



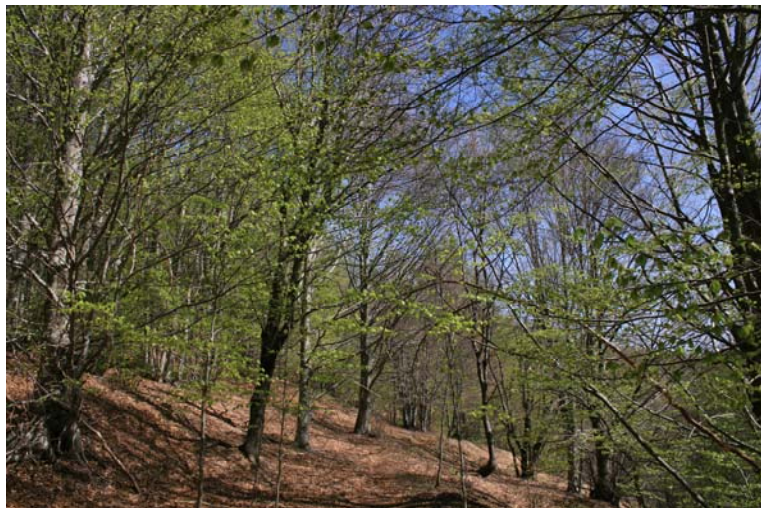
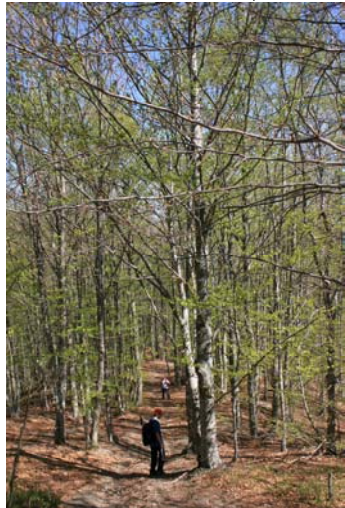
La cappelletta a tre minuti dalla partenza dal Passo del Fregarolo 1203 m



si segue, a sinistra rispetto all'arrivo in auto dalla val Trebbia, il *bollo giallo* che corre sul crinale con diversi saliscendi



Si attraversano bei boschi, con minime difficoltà



Quasi 1h x il bivio (non evidentissimo) che sulla sinistra (con angolo di $\approx 270^\circ$) porta verso la vetta del Castello Fante con i simboli (rovinati) *punto linea giallo*. Questo è il crocevia, poi è difficile reperire il *punto linea giallo* in salita...



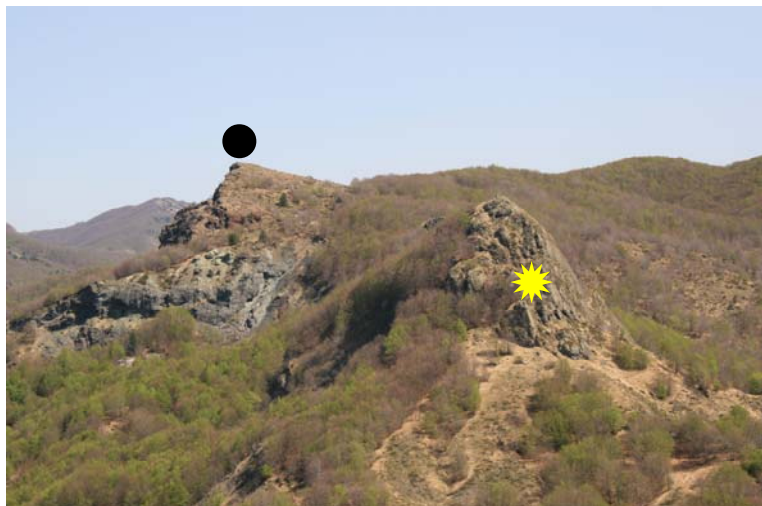
Inerpicandosi alla ricerca del *punto linea giallo*



si intravede l'anticima del Castello Fante, alto circa 1385 m



Si sale nel bosco senza un vero e proprio sentiero... occorre un po' di naso...



Dall'anticima del Castello Fante: ● la vetta del Roccabruna e ✱ il Gifarco



Si arriva in 30' all'anticima (diff. EE), pensando erroneamente che sia la vetta vera e propria...



Dall'anticima del Castello Fante: ● il Penna e ✱ l'Aiona



Si ritorna sui propri passi... via molto ripida.... (20' x bivio con *bollo giallo*)

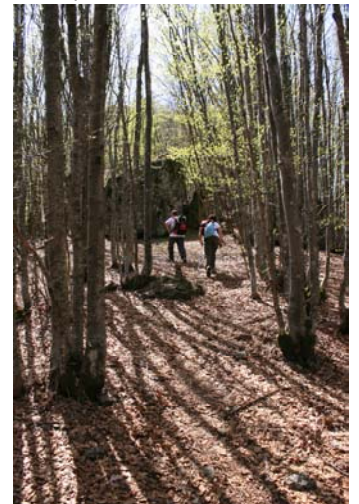


In 2' si è al Passo del Fante con vista sul Gifarco, che sembra inaccessibile agli escursionisti...



● L'anticima del Castello Fante e la vetta principale boscosa ✨ (con vedute limitate)

la scoscesa parete del Gifarco...



In 25' per il bivio, da seguire a sinistra, per issarsi sul Gifarco...

all'inizio, i tre punti gialli a triangolo sono semplici...

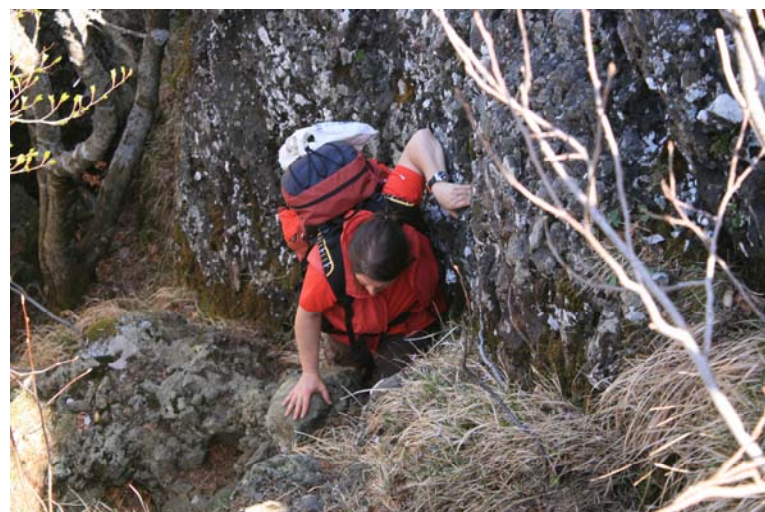


poi... non più.....

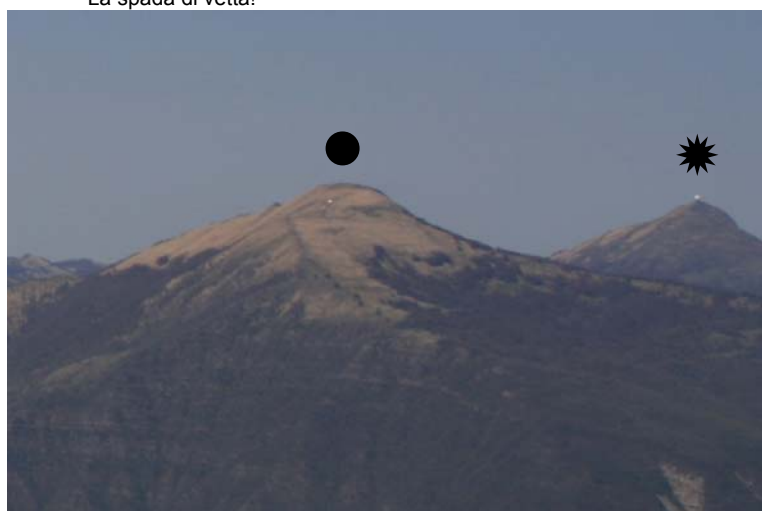


La salita sembra suscitare qualche perplessità.....

in tutto, altri 20/25' per la vetta a 1381 m (diff. EE non esposto),



La spada di vetta!



La cima del Roccabruna (1418 m) dal Gifarco

dal Gifarco, in lontananza: l'Alfeo ● e il Lesima ✱ con il radar x il traffico aereo

Quasi 1h30 di pausa in vetta; sosta lunga, ma si è un po' patito il caldo fuori stagione di questi giorni....



Panorama verso la val Trebbia



L'abitato di Fontanigorda



Non è Excalibur... ma non si sa mai...



15/20' per il ritorno al bivio



Dopo, in 3', con il bollo giallo, c'è il bivio per il Roccabruna



si attraversa una faggeta ora con l'anello giallo



Faggi contorti



L'ultimo strappo in vista della cima di Roccabruna (20')

Qui la gita termina, poi si ritorna indietro: 15' x bivio con il sentiero di crinale, 20' per il Passo del Fante e 55' per l'auto dal Passo del Fregarolo. Alla fine quasi 5h, con difficoltà E per il tratto di crinale e il Roccabruna ed EE per le deviazioni del Castello Fante e del Gifarco (disl. con tutti i saliscendi quantificabile sui 400 m). Se si evitano le deviazioni EE si può all'incirca calcolare: 1h40m e 150 metri di dislivello in meno su quanto sopra riportato